

Associazione Sportiva dilettantistica Liberi di Volare ASD**Statuto**

(versione da ultimo modificata dall'Assemblea del 2021)

* * * * *

1. Costituzione - Sede - Durata

“È costituita, ai sensi e per gli effetti dell’art. 90 della legge n. 289 del 1992 e della normativa CONI in materia sportiva per l’iscrizione nell’apposito Registro, un’associazione sportiva dilettantistica senza finalità di lucro, denominata «*Liberi di volare Associazione Sportiva Dilettantistica*», in acronimo LDV Asd. L’Associazione ha sede legale ed operativa in Velletri, Viale Bruno Buozzi 15. L’Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull’intero territorio nazionale, dell’Unione Europea e di altri Continenti. Con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale ed operativa senza necessità di modifica dello Statuto. La durata dell’Associazione è a tempo indeterminato.

* * * * *

2. Natura e scopi

L’Associazione **non ha finalità di lucro** e si ispira ai principi fondamentali dell’ordinamento sportivo sanciti nella disciplina istitutiva e regolatrice del Comitato olimpico internazionale, del CONI e dell’Aeroclub d’Italia, nonché ai valori di sportività, rispetto, onore e cavalleria della tradizione aeronautica nazionale italiana.

L’Associazione si affilia a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI e potrà altresì affiliarsi a organismi sportivi e del tempo libero a livello nazionale e internazionale, tra i quali l’Aeroclub d’Italia.

L’ Associazione ha per scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, dalle Federazioni Sportive Nazionali e dagli Enti di Promozione Sportiva, più specificatamente l’“Aeromodellismo” quale “sport dell’aria”, e la didattica, fornendo adeguata assistenza ai propri associati: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l’ esercizio di tutte le attività ludico-motorie di base in tema di benessere corporeo che integra una serie di peculiarità come il portamento, il linguaggio del corpo, l’analisi della fisionomia, la cultura aeronautica. L’attività comprende anche la gestione di impianti e strutture di qualsivoglia natura e delle attrezzature tecnico per le iniziative connesse alla didattica di apprendimento e di espressione del movimento del corpo.

Saranno curate tutte le necessarie fasi di studio e ricerca in materia anche

con la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali.

Nel conseguire le finalità istituzionali verso i propri associati, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino anche in talune manifestazioni la somministrazione di alimenti e bevande, l'intrattenimento e la organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Eventuali utili, così come gli eventuali avanzi di gestione istituzionale, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

* * * * *

3. Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio e le entrate sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- e) da contributi di soggetti pubblici o privati;
- f) dai proventi derivanti da attività economiche.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L' esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno.

* * * * *

4. Soci diritti/doveri

Le categorie dei soci sono le seguenti:

- a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;
- b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente

il quale può deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividerne gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore.

L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque devono essere verbalizzati né comunicati.

La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce col la delibera presidenziale, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera. Qualora la stessa non venisse ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee. L'iscrizione ha validità dodici mesi solari, da gennaio a dicembre e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile

L'adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
- b) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
- c) il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e per i servizi sociali;
- d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualità di socio può avvenire per:

- a) morosità;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statuarie e regolamentari;
- c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- d) per comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso ed a effetto immediato. È ammesso il ricorso all'Assemblea in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare. Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta e se non diversamente deliberato, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Possono essere soci solamente le persone fisiche; non è ammessa alcuna forma di affiliazione o federazione di persone giuridiche, enti di diritto pubblico o privato o gruppi informali.

* * * * *

5. Quote sociali

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

* * * * *

6. Assemblea/Bilancio

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari. Tutti i soci, in regola con le quote sociali, vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art. 2538, comma 2, cod. civ.). L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro il 30 di aprile, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente, con la modalità del voto palese, e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo ed una volta ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati.

L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli intervenuti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati. Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, consultabile dagli aventi diritto per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta tra l'altro all'Assemblea decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

* * * * *

7. Presidente e Consiglio Direttivo

“L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo che si compone di sette membri: Presidente, sei Consiglieri, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati, chiamato allo svolgimento degli orientamenti assunti dall'Assemblea. In tale Organo è previsto un numero di componenti di sesso femminile, secondo il principio dell'equilibrio di genere. L'Assemblea, all'atto del rinnovo del Consiglio Direttivo, può stabilire un numero differente di componenti, senza che ciò comporti modifica statutaria. Ove l'Assemblea designi il Presidente cessato dalla carica quale «Presidente emerito», questi è invitato permanente con diritto di voto al Consiglio direttivo. Il Consiglio dura in carica un quadriennio è revocabile ed è rieleggibile. Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo procede alla nomina del segretario, di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici ed istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo. Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice. In caso di parità dei voti espressi, quello del Presidente o del vicario facente funzioni vale doppio”.

* * * * *

8. Cariche sociali

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a ogni effetto di

legge e ne cura la gestione ordinaria e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; ove non svolga tale compito in proprio, nomina il tesoriere dell'Associazione, al quale delega lo svolgimento di atti e di funzioni; il Presidente nomina il Vice-presidente con funzioni vicarie.

Il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione sono autorizzati, in nome e per conto del Consiglio Direttivo, ad accettare le domande di ammissione di nuovi soci che potranno frequentare immediatamente la sede sociale. Dette iscrizioni, periodicamente e in sede di riunione, saranno poi ratificate dal Consiglio Direttivo.

* * * * *

9. Scioglimento

Lo scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini di utilità pubblica sentendo l'organismo di controllo di cui all'art.3, com.190 L.662/96.

* * * * *

10. Statuto / Regolamenti

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

* * * * *

11. Collegio arbitrale

Tutte le eventuali controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o tra due Organi dell'Associazione sono sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito da tre componenti che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume le vesti di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Associazione. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi

impugnativa del lodo arbitrale.

* * * * *

12. Rimandi

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli artt. 36 e seguenti del codice civile, all'art. 27-*bis* del d.P.R. n. 642 del 1972, allo Statuto ed ai regolamenti del CONI e alle normative vigenti in materia di associazionismo sportivo in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in Velletri, il 12 dicembre 2021.

il Presidente

Fabrizio Bevilacqua

il Segretario verbalizzatore

Patrizio Ivo D'Andrea